

## PUR MISERABILE, TI DODO PER LA TUA PAROLA... SOLI DEO GLORIA! (SALMO 119)

Introduzione: Eccoci alla conclusione della nostra serie di 'scavi', di raccolte di perle dal grande scrigno del Salmo 119, una delle sintesi più interessanti e forti fra i richiami del libro dei canti d'Israele *alla Parola di Dio* (alla Legge di Dio). È un Salmo che ci ha ricordato ad ogni paragrafo il rapporto diretto fra la nostra relazione con Dio e come stiamo effettivamente nella nostra anima. L'intero, lungo, Salmo 119 dimostra infatti che il metro di misura dello 'stato di salute' o malattia, o anche di morte della nostra anima, è la Bibbia, la Parola di Dio!

Quindi questo XXII è 'ultimo paragrafo, anch'esso composto di 8 versetti, come lo è l'elenco delle lettere dell'alfabeto ebraico, ed inizia con la lettera ebraica **TAV**.

Confrontando anche in questo caso la nostra traduzione con l'interlineare ebraico, ci sono solo piccole integrazioni di confronto [...], ma nulla di sostanziale.

**Il testo di oggi** (Salmo 119:169-176) XXII

### TAV

<sup>169</sup> Giunga il mio grido fino a te, SIGNORE; dammi intelligenza secondo la tua parola.

<sup>170</sup> Giunga la mia supplica in tua presenza; liberami secondo la tua parola.

<sup>171</sup> Le mie labbra esprimeranno la tua lode, perché tu m'insegni i tuoi statuti.

<sup>172</sup> La mia lingua celebrerà la tua parola, perché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia.

<sup>173</sup> La tua mano mi aiuti, perché ho scelto i tuoi precetti.

<sup>174</sup> Io bramo la tua salvezza, SIGNORE, e la tua legge è la mia gioia.

<sup>175</sup> L'anima mia viva, ed essa ti loderà; e mi soccorrano i tuoi giudizi.

<sup>176</sup> Io vado errando come pecora smarrita; cerca il tuo servo, perché io non dimentico i tuoi comandamenti.

Il titolo che ho dato a questa parte del Salmo è: ***Pur miserabile, Ti lodo per la Tua Parola ... Soli Deo Gloria!*** Questo mi pare sia il messaggio di fondo, o una possibile sintesi di questo paragrafo.

**Nota:** la maggior parte dei verbi che la N.R. mette nel salmo al presente, nell'interlineare sono al passato.

### 1. Signore; Tu che mi ascolti, donami intelligenza come la Tua Parola l'intende!

<sup>169</sup> Giunga il mio grido fino a te, SIGNORE; dammi intelligenza secondo la tua parola.

Proprio perché il salmista ha ampiamente dimostrato di non avere alcun dubbio sull'ascolto ed attenzione del Signore, evidentemente la sua preghiera qui è che egli possa raggiungere il Signore con il proprio grido, la propria invocazione! A Dio non chiede ricchezze e benessere, ma di avere un'intelligenza che viene dall'Alto, che si fonda nella Parola di Dio!

*Giacomo 4:13* Chi fra voi è saggio e intelligente? Mostri con la buona condotta le sue opere compiute con mansuetudine e saggezza. <sup>14</sup> Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. <sup>15</sup> Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, animale e diabolica. <sup>16</sup> Infatti dove c'è invidia e contesa, c'è disordine e ogni cattiva azione. <sup>17</sup> La saggezza che viene dall'alto, anzitutto è pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia. <sup>18</sup> Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro che si adoperano per la pace.

Leggendo questo verso del Salmo, mi è sembrato di sentire l'eco delle raccomandazioni della figura del 'genitore saggio' e lungimirante che dà voce alle raccomandazioni dei Proverbi di Salomone, quando consiglia al figlio:

*Proverbi 3:5* Confida nel SIGNORE con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento.

<sup>6</sup> Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.

<sup>7</sup> Non ti stimare saggio da te stesso; temi il SIGNORE e allontanati dal male;

<sup>8</sup> questo sarà la salute del tuo corpo e un refrigerio alle tue ossa.

Quindi, il salmista sa bene a Chi rivolgere la propria richiesta di aiuto, la propria supplica, il proprio 'grido' ... certamente a Dio, ma ancora più importante è capire che non chiede esprimendo capricci, desideri effimeri, soddisfazioni personali! Il salmista ha a cuore la gloria di Dio, lo si legge in ogni paragrafo del Salmo ... infatti, come Salomone (particolarmente saggio all'inizio della sua chiamata a regnare - 1 Re 3:9), il salmista ha chiesto un'*intelligenza* che venga da Dio, che si fondi, che sia confermata, mostrata, evidente, riconoscibile ... misurandola con la Parola di Dio!

Onestamente, non ho potuto fare a meno di pensare alle mie richieste, a quelle che tante volte ho sentito esprimere ... c'è davvero da piangere! Facciamo continue richieste di benedizioni al Signore, di protezione per i nostri cari, che gli provveda ai nostri bisogni, che tenga la Sua mano sulle persone a cui vogliamo bene (famiglia, parenti, amici), ma la nostra preghiera non appare di solito intrisa come quella del salmista della preoccupazione di essere ciò che Dio vuole che siamo, di avere la Sua intelligenza, la Sua mansuetudine, la Sua umiltà, il Suo amore, la Sua disponibilità e bontà, una consacrazione paragonabile a quella di Cristo.! Signore dammi.. Signore provvedi.. Signore ricordati.. Signore ho bisogno.. Così diverso come contenuto in confronto al salmista: 'Signore, se come spero il mio grido, la mia preghiera ti raggiunge ... *Ti prego dammi intelligenza secondo la Tua Parola!*'

## **2. Signore, ti presento la mia supplica, liberami come hai promesso!**

<sup>170</sup> Giunga la mia supplica in tua presenza; liberami secondo la tua parola.

Questo verso appare un tutt'uno con il precedente. Dopo aver chiesto ciò che è prioritario, di poter ragionare, capire, vedere le cose dal punto di vista di Dio, avendo una intelligenza, un discernimento che vengono da Lui, il salmista aggiunge di sperare non semplicemente in una 'liberazione', da una costrizione, dal disagio, dalla sofferenza ... ma che sia la Tua liberazione, la Tua volontà, quella secondo la Tua Parola. Per Parola possiamo legittimamente intendere le promesse del Signore, ma anche la Legge di Dio, ma anche le indicazioni del suo piano ... Quindi, Signore, che sia la Tua liberazione, quella che Tu vuoi per me, quella che Tu sai e vuoi provvedere per il mio vero bene! Non ti supplico di 'fare qualcosa', di rendermi la vita più facile, come la vorrei io ... ma Ti supplico di fare per me, di realizzare per ,e il Tuo intervento, voluto, scelto, programmato da te per il mio bene!

In questa espressione 'secondo la Tua Parola' non c'è solo umiltà, ma l'ammissione dell'essere umano di non essere in grado di scegliere adeguatamente e quindi chiedere la cosa migliore per sé!!! È proprio un pensiero controcorrente ... Volete che io non sappia cosa voglio? Di sicuro lo sai, o quasi tutti lo sanno! Ma ciò che è anche certo è che quello che vuoi tu, non corrisponde a ciò che Dio ha scelto per te, come il vero bene!!!

Credo sia bene tenerlo presente quando siamo davanti al Signore, quando preghiamo, sia in privato che in pubblico ... ed è bene pensarci anche quando corriamo col pensiero verso desideri sbagliati, quelli che sappiamo da subito che Dio non approva ma facciamo finta di niente!!! Guai se il Signore esaudisse i nostri desideri!!! Saremmo la nostra rovina!

La cosa più assurda è che a volte ci intestardiamo nel nostro peccato o nei nostri desideri sbagliati, al punto da auto-convincerci di essere nel 'giusto' o quantomeno nel 'legittimo'... Questo è il contrario di quello che chiede il salmista, che chiede una risposta del Signore 'secondo la Sua Parola'!!! Se siamo 'cristianamente' onesti, la scelta di risposta formulata dal salmista, al contrario delle nostre solite, è certamente la più intelligente, più lungimirante, più saggia ... intelligente di quella intelligenza che aveva appena prima chiesta, quella sempre 'secondo la Tua Parola'!!!

## **3. Le mie lodi; Signore, si fondano su ciò che la Tua Parola m'insegna!**

<sup>171</sup> Le mie labbra esprimeranno la tua lode, perché tu m'insegni i tuoi statuti.

Chi riceve le risposte giuste, riceve grandi esaudimenti ed ha l'intelligenza spirituale per riconoscerlo (significa che valuta con l'intelligenza 'secondo la Parola di Dio'), reagisce con gioia, gratitudine, lode ... davanti alle risposte di Dio, perché ha dal Signore la Grazia, il privilegio di poterlo capire ed apprezzare..!

Per essere più precisi, in questo verso, ricevendo la Parola del Signore, riconoscendo che è un dono straordinario, che la Legge di Dio lo protegge dal male, dal peccato, dalla schiavitù, il salmista reagisce lodando Dio!

Anche qui ho provato a pensare alle mie reazioni, nel momento in cui mi rendessi conto che il bene vero che il Signore sta producendo nella mia vita, con potenza e costanza, è insegnarmi, donarmi la Sua Parola, la Sua Legge, la Sua Luce, la Sua guida..!

Ricordate certe risposte che Gesù dava a persone che volevano seguirLo con entusiasmo ma che evidentemente non si rendevano conto, non capivano le implicazioni del seguire Gesù?!

*Luca 8:19* Allora uno scriba, avvicinatosi, gli disse: «Maestro, io ti seguirò dovunque tu andrai».

<sup>20</sup> Gesù gli disse: «Le volpi hanno delle tane e gli uccelli del cielo hanno dei nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

*Matteo 20:28* ... come il *Figlio dell'uomo* non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti».

Sempre sicuri che vogliamo seguirLo?! Non sembra prospettarsi una vita di successi, 'fortune' e 'vita tutta comoda ed in discesa' ... eppure Pietro alla domanda di Gesù se anche loro volessero ritirarsi fra i delusi entusiasti, aspiranti seguaci, rispose: "A chi altri potremmo andare, Signore?! Solo tu hai parole di vita eterna!".

Così noi, troppo spesso, siamo entusiasti ed incoscienti (o testardi) aspiranti discepoli del Maestro, ma non sappiamo o non vogliamo tener conto delle implicazioni del seguirLo, non pensiamo che il valori del Suo Regno stravolgono e contrastano del tutto quelli a cui teniamo, quelli a cui siamo abituati! In realtà le rinunce che ci sono chieste, non sono 'un prezzo da pagare' per poter seguire Cristo, una sorta di 'tassa' ... ma sono le 'conseguenze della croce', sono le implicazioni di incompatibilità che la Grazia di Dio, col Suo perdono in Cristo, la novità di vita, la prospettiva eterna ... hanno prodotto in ch è stato strappato dalla morte, un tizzone strappato dal fuoco, un cadavere richiamato alla vita, salvato per una vita nuova!

Signore, Tu mi hai donato la Tua Parola, fai sì che io comprenda e viva di Essa, guidami con la Sua luce e proteggimi dal male del peccato; non posso che lodarTi con tutto me stesso per la Tua Parola, continuamente, perché è il dono più prezioso ... infatti Essa mi permette di vivere nel Tuo Regno e secondo il Tuo Regno, per l'eternità!!!

#### **4. Esalto la Tua Parola, perché Sei giusto, non sbagli mai!**

<sup>172</sup> La mia lingua celebrerà la tua parola, perché tutti i tuoi comandamenti sono giustizia.

Questo verso sembra lo sviluppo del precedente. Ora non si tratta di una gratitudine perché Dio gli dona, insegna, trasmette la Sua Legge, la Sua Parola ... ma perché avendoLa ricevuta, godendoLa, conoscendoLa sempre più si rende conto della Sua preziosità! TUTTA la Parola di Dio è giustizia, emana giustizia, la esprime, la insegna, la dimostra, la pretende ... ecco che la lode diventa specifica: celebro con le mie parole, con le mie espressioni, con il mio canto, con le mie preghiere ... tutto per *celebrare*, esaltare, riconoscere, dichiarare lo straordinario dono della Tua Parola, giusta in OGNI aspetto, senza errori, senza pecche, senza limiti!!! Essa è perfetta come Colui che l'ha donata!

La *celebrazione*, oltre alla gioia, esprime anche solennità, rispetto, importanza ... tutti elementi chiaramente presenti nella grande considerazione che il salmista continua a dimostrare fino alla fine in questo lungo salmo! Ed ora lo sta facendo, ancora una volta a ragion veduta, per una ragione particolare: celebro la Tua Parola, perché i Tuoi comandamenti sono giusti, la Tua Parola è giusta, la Tua legge è giusta..!!! Perché è 'particolare'?! Forse la perfezione e la giustezza, la giustizia della Parola di Dio, della Legge del Signore, contrasta fortemente con tutta la realtà umana intrisa nel profondo di ingiustizia, abusi,

leggi per vantaggi personali, deformità, corruzione, omissioni volute per proteggere perversamente i propri interessi, egoismo, parzialità, squilibri, abusi, immunità, ecc.

Possiamo aggiungere ai motivi della nostra celebrazione della Parola di Dio, della Sua Legge, il fatto che come cristiani, conosciamo in modo diretto ciò che gli antichi potevano solo immaginare ed attendere: la Giustizia che Cristo ha conquistato per noi con la Sua morte e che ha attribuito a degli emeriti ingiusti come noi! Egli perfettamente Giusto ha resi giusti i molti!

*Romani 5:19* Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati resi peccatori, così anche per l'ubbidienza di uno solo, i molti saranno costituiti *giusti*.

## 5. Conto sul Tuo intervento, sulle Tue capacità, è l'unica scelta saggia che posso fare!

<sup>173</sup> La tua mano mi aiuti, perché ho scelto i tuoi precetti.

Ecco una ragione seria per essere ascoltati dal Signore nella nostra preghiera: ho scelto di ascoltare la Tua Legge, i Tuoi precetti, la Tua Parola! Intendo dire che praticamente, con lo scegliere di riporre la nostra attenzione, la nostra sottomissione, la nostra volontà, i nostri propositi, i nostri dubbi, le nostre idee e pensieri verso la Parola del Signore, abbiamo posto le basi per essere certi dell'ascolto e del soccorso del Signore verso noi! Se facciamo così, se assumiamo questo atteggiamento corretto verso il Signore, stiamo assicurando la nostra anima, le stiamo ricordando che certamente Dio ci aiuta come ha promesso!

A partire dal primo essenziale ascolto che presuppone alla fede ...

*Giovanni 5:24* In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

... il cui risultato è niente meno che il dono della Vita Eterna ... tutta la nostra vita come cristiani diventa costellata dalla scelta continua di aderire alla volontà del Signore, quella perfetta volontà che abbiamo conosciuto proprio nella Sua Parola! È nella Sua Parola che abbiamo scoperto la serietà di Dio, la Sua misericordia, certo, ma in Essa abbiamo anche scoperto anche la Sua assoluta Santità ed incompatibilità con il peccato, il Suo giusto giudizio!

*Deuteronomio 11:26* Guardate, io metto oggi davanti a voi la benedizione e la maledizione: <sup>27</sup> la benedizione se ubbidite ai comandamenti del SIGNORE vostro Dio, che oggi vi do; <sup>28</sup> la maledizione, se non ubbidite ai comandamenti del SIGNORE vostro Dio, e se vi allontanate dalla via che oggi vi ordino, per andare dietro a dèi stranieri che voi non avete mai conosciuto.

Pensando perciò a questo verso del salmista, a queste verità, potrei pregare con altre parole così:

'Aiutami, Signore, so di essere dalla parte giusta, la Tua, quella parte nella quale la Tua Grazia mi ha spostato con misericordia. Conosco le Tue promesse e so che sono vere, affidabili! Conosco la Tua Parola e conosco la Tua bontà e fedeltà ... perciò conto su di Te, sul Tuo aiuto ... perché io sono Tuo! Come Maria, grazie a Te ho scelto la 'buona parte', voglio pendere dalle Tue labbra, seguirTi, ubbidirTi, tenerTi come mia priorità essenziale! Perciò non ho dubbi: Tu mi hai incredibilmente scelto, l'hai fatto inspiegabilmente ... e io scelgo Te e la Tua Parola, ogni giorno, con tutte le mie forze!'

Non mi interessa altro, non invoco l'aiuto di niente e di nessuno: Signore, Tu sei la mia parte, il mio aiuto il mio Liberatore!

*2 Samuele 22:1* Davide rivolse al SIGNORE le parole di questo canto quando il SIGNORE lo liberò dalla mano di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul. Egli disse: <sup>2</sup> «Il SIGNORE è la mia rocca, la mia fortezza, il mio liberatore; <sup>3</sup> il mio Dio, la mia rupe, in cui mi rifugio, il mio scudo, il mio potente salvatore, il mio alto rifugio, il mio asilo. O mio salvatore, tu mi salvi dalla violenza! <sup>4</sup> Io invocai il SIGNORE che è degno di ogni lode e fui salvato dai miei nemici.

## 6. Desidero il tuo intervento, Signore, gioisco nella Tua Parola!

<sup>174</sup> Io bramo la tua salvezza, SIGNORE, e la tua legge è la mia gioia.

In questo verso il salmista sembra, in un certo senso, voler raccontare, spiegare in particolare il coinvolgimento dei propri sentimenti. Nella nostra traduzione sono citati specificamente solo la *brama* (il desiderio) e la *gioia*, ma il verso appare concentrato sugli atteggiamenti dell'animo umano. Le motivazioni sono la salvezza, per il bramare e la Legge ... e la Parola di Dio, che motiva la gioia.

Riflettevo che alcuni di noi hanno un carattere estremamente influenzato dai propri sentimenti, magari troppo, e vivono alti e bassi nel loro stato d'animo, a seconda di quale sentimento prevale in un certo momento o periodo. Poi ci sono persone, al contrario, che sembrano prive di sentimenti, rigide, fredde, resistenti a qualsiasi spinta o trasporto sentimentale, per certi versi sembrano 'spietate'.

Il salmista non sembra tanto preoccupato di queste nostre categorizzazioni, ma non teme di manifestare due suoi stati d'animo che non sono mossi ed influenzati semplicemente da sentimenti del momento, o da come girano le sue circostanze.

Il suo forte *desiderio* (bramo) è vedere Dio in azione, che Egli mostri la sua potenza salvandolo, intervenendo per il Suo bene ...

E la sua più grande *gioia* sta nella Legge di Dio, nella Parola, nella Bibbia!

Ma come si spiegano questi stati d'animo?! Forse appare più facile capire che il desiderio stia nel vedere l'intervento di Dio nella sua vita, vedere la propria *salvezza* realizzarsi o l'essere comunque liberato da una situazione di difficoltà ed ansia! Ma forse è più complicato immaginare che la massima ragione della sua gioia possa essere la Parola di Dio!

Quindi, o il salmista è un fanatico ... oppure io e te dobbiamo avere il coraggio di rivedere il senso ed il peso della Parola di Dio nella nostra vita! Se non proviamo alcuna particolare gioia, forse il problema è in noi?! Se la nostra brama non è tanto nel fatto che Dio metta mano alla nostra vita, che produca le Sue liberazioni (magari anche da noi stessi e dalla nostra testardaggine peccaminosa!) ... dobbiamo avere il coraggio di verificare cosa non va, cosa si inceppato o in cosa stiamo cercando al Signore di intervenire a modo Suo?!

Che ruolo ha la Parola di Dio per te? Che peso? Che priorità? Che influenza?!

E perché è così?!

In chi è riposta in fondo in fondo la tua speranza, i tuoi desideri, il tuo futuro?! Perché?!

## 7. Se mi fai vivere; Signore, !

<sup>175</sup> L'anima mia viva, ed essa ti loderà; e mi soccorrano i tuoi giudizi.

Ancora una volta questo Salmo ci ricorda che l'universo è Dio-centrico e non 'uomo centrico' o antropocentrico!

Mentre la psicologia, la pedagogia, la sociologia moderne continuano ad insistere con i loro messaggi espliciti ed impliciti spingendoci a 'sentirci' importanti, protagonisti della nostra vita, cogliere ogni occasione di piacere, non badare alle regole morali, credere in noi stessi, puntare su noi stessi ... il salmista, proprio al contrario, parla della sua anima ... ma non come un diritto acquisito, una pretesa verso Dio, ma per dichiarare che se il Signore gli da vita e gliela continua a dare, la sua anima certamente vivrà per Lui, vivrà per lodarlo!!!

Ecco la riscoperta del cristiano: la mia vita ha un senso, ha il suo vero senso, quando non solo mi riconosco creatura di Dio creata per la Sua gloria, quindi riconosco al Creatore di essere la Fonte della mia vita e che ha quindi ogni diritto sovrano su di essa ... ma il vero senso della mia vita lo riscopro quando per la misericordia di Dio e grazie alle sofferenze e vittoria di Cristo, vengo chiamato ad una nuova vita e torno nel disegno di Dio appieno a vivere, respirare, scegliere, gioire, servire, lavorare, testimoniare, soffrire ... solo per la gloria di Dio!!!

E siccome il salmista non è partito in una sorta di 'estasi' nella quale ha dimenticato di stare con i piedi per terra ... siccome sa che la tentazione è dietro l'angolo e la propria miseria lo accompagna nella sua debolezza per tutto il tempo che starà su questa terra ... invoca il Signore perché lo soccorra, intervenga nella sua debolezza, per mezzo della Sua Parola, guidandolo, illuminandolo, proteggendolo, non

lasciandolo a se stesso, non lasciando che se la cavi da solo, riconosce i propri limiti!!! 'Mi soccorra la Tua Parola, i Tuoi giudizi ... non il mio presunto buon senso'!!!

## 8. So che il bene non è del mio cuore, non abbandonarmi Signore, tengo i miei occhi fissi sulla Tua Parola!

<sup>176</sup> Io vado errando come pecora smarrita; cerca il tuo servo, perché io non dimentico i tuoi comandamenti.

La conclusione di questo paragrafo, ma anche dell'intero Salmo, contenuta in questo v. 176 fa pensare! Credo sia un'onesta e meravigliosa ammissione della propria miseria, della propria umanità, dei propri limiti, del proprio bisogno del Signore, ma anche la dichiarazione del proprio desiderio di rimanere consacrato al Signore ... guardiamo insieme questa riflessione e andiamo a concludere questo meraviglioso Salmo.

Nonostante tutto, riconosco che quando non sono attaccato a Te, Signore, quando non ti seguo da vicino, quando non lascio che la mia guida sia la Tua Parola ... mi dimostro una pecora smarrita, incapace di guidarsi da sé, che non possiede le risorse dell'autonomia, perché non è stata creata per se stessa, per essere autonoma, ma per il suo Creatore, per il Suo Buon Pastore!

Come *pecora smarrita*, senza meta e senza senso, sono stata recuperata da Te, Signore, ma lo sono ogni volta di nuovo quando nella Tua infinita pazienza continui a riportarmi nella retta via, quella giusta, la Tua, quella che hai scelto per me ... Ti ringrazio perché lo hai fatto, ma soprattutto perché continui a farlo ora che dovrei aver capito la lezione una volta per sempre, ma dimostro in contrario! Perciò Signore grazie, *cerca il tuo servo* e continua a cercarLo, non smettere mai, non stancarTi di me, rinnovami ogni mattina la Tua misericordia e fedeltà come hai sempre fatto!

Signore, con Davide, proprio rendendomi conto della mia debolezza e miseria, ti chiedo di *rinnovarmi la gioia della Tua salvezza, fa che uno spirito ben saldo e volenteroso mi sostenga* (Salmo 51)!

Da parte mia, voglio rinnovare il mio impegno, voglio tener presente la Tua Parola, non voglio *dimenticare i Tuoi Statuti*, la Tua Legge, la Tua volontà! Voglio nutrirmi della Tua Parola ogni giorno, voglio imparare così a tener presente la Tua volontà, a tenere in questo modo una guardia davanti alla mia bocca (Salmo 141:3), avere un filtro per i miei pensieri (Filippesi 4), mantenere viva la luce che illumina i miei passi e la lampada sul mio percorso (119:105), quello che Tu scegli per me!

Non rinuncio alla mia volontà per seguire la Tua come una "pecora stupida" ed incapace di usare intelligenza ... ma piuttosto come chi ha ricevuto *l'intelligenza secondo la Tua Parola* (v. 169) e sa per esperienza che cercare di fare di testa propria, anziché secondo la guida del Sommo Pastore, significa farsi molto male!!!

Signore, Ti adoro e Ti lodo perché la Tua fedeltà nei miei confronti è infinita, costante, incredibile ... so che Tu vieni a cercarmi ogni volta che ce n'è bisogno, anche quando io non lo faccio, perché hai pietà di me e non rinneghi Te stesso ed il Tuo Patto!!!

Concludo questo Salmo con delle parole di speranza, di promessa del Signore, pregandoLo di incidere in modo indelebile nel nostro cuore e che Egli continui fedelmente a portare avanti il Suo piano per amore di Se stesso, nonostante me, nonostante noi ... una parola che guarda al cielo, ma che dichiara anche l'impegno del Sommo Pastore per i Suoi qui sulla terra:

*Ezechiele 34:11* il Signore, DIO: "Io agisco così, non a causa di voi, o casa d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete profanato fra le nazioni dove siete andati. <sup>23</sup> Io santificherò il mio gran nome che è stato profanato fra le nazioni, in mezzo alle quali voi l'avete profanato; e le nazioni conosceranno che io sono il SIGNORE", dice il Signore, DIO, "quando io mi santificherò in voi, sotto i loro occhi. <sup>24</sup> Io vi farò uscire dalle nazioni, vi radunerò da tutti i paesi, e vi ricondurrò nel vostro paese; <sup>25</sup> vi aspergerò d'acqua pura e sarete puri; io vi purificherò di tutte le vostre impurità e di tutti i vostri idoli. <sup>26</sup> Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne. <sup>27</sup> Metterò dentro di voi il mio Spirito e farò in modo che camminerete secondo le

mie leggi, e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni. <sup>28</sup> Abiterete nel paese che io diedi ai vostri padri, sarete il mio popolo, e io sarò il vostro Dio. <sup>29</sup> Io vi libererò da tutte le vostre impurità; chiamerò il frumento, lo farò abbondare, e non manderò più contro di voi la fame; <sup>30</sup> farò moltiplicare il frutto degli alberi e il prodotto dei campi, affinché non siate più esposti alla vergogna della fame tra le nazioni. <sup>31</sup> Allora vi ricorderete delle vostre vie malvagie e delle vostre azioni, che non erano buone, e avrete disgusto di voi stessi a motivo delle vostre iniquità e delle vostre abominazioni. <sup>32</sup> Non è per amor di voi che agisco così", dice il Signore, DIO, "siate certi! Vergognatevi, e siate confusi a motivo delle vostre vie, o casa d'Israele!"

<sup>33</sup> Così parla il Signore, DIO: "Il giorno che io vi purificherò di tutte le vostre iniquità, farò in modo che le città saranno abitate e le rovine saranno ricostruite; <sup>34</sup> la terra desolata sarà coltivata, invece d'essere una desolazione agli occhi di tutti i passanti. <sup>35</sup> Si dirà: 'Questa terra che era desolata, è diventata come il giardino d'Eden; e queste città che erano deserte, desolate, rovinare, sono fortificate e abitate'. <sup>36</sup> Le nazioni che saranno rimaste attorno a voi conosceranno che io, il SIGNORE, ho ricostruito i luoghi distrutti e ripiantato il luogo deserto. Io, il SIGNORE, parlo, e mando la cosa a effetto".

<sup>37</sup> Così parla il Signore, DIO: "Anche in questo mi lascerò supplicare dalla casa d'Israele, e glielo concederò: io moltiplicherò loro gli uomini come un gregge. <sup>38</sup> Come greggi di pecore consacrate, come le greggi di Gerusalemme nelle sue feste solenni, così le città deserte saranno riempite di greggi d'uomini; e si conoscerà che io sono il SIGNORE"».

Amen!

## SALMO 119

<b>N.</b>	<b>Brano / paragrafo</b>	<b>Alfabeto ebraico</b>	<b>Titolo predicazione</b>
I	Salmo 119:1-8	ALEF	<b><i>Beati quelli che ...</i></b>
II	Salmo 119:9-16	BET	<b><i>Vita pura e gioia</i></b>
III	Salmo 119:17-24	GHIMEL	<b><i>Vivere della Parola</i></b>
IV	Salmo 119:25-32	DALET	<b><i>Mi fido di Te, Signore..!</i></b>
V	Salmo 119:33-40	HE	<b><i>Scoraggiamento o fiducia?!</i></b>
VI	Salmo 119:41-48	VAV	<b><i>Gioia nella Parola che amo..!</i></b>
VII	Salmo 119:49-56	ZAIN	<b><i>Conforto in Te, sempre e comunque..!</i></b>
VIII	Salmo 119:57-64	HET	<b><i>Il Signore è la mia parte..!</i></b>
IX	Salmo 119:65-72	TET	<b><i>Il bene, quello vero, mi viene da Dio..!</i></b>
X	Salmo 119:73-80	IOD	<b><i>Il credente, testimonianza vivente..!</i></b>
XI	Salmo 119:81-88	CAF	<b><i>Se vivo, è perché Dio mi ridà la vita..!</i></b>
XII	Salmo 119:89-96	LAMED	<b><i>Vita vera e stabilità attraverso la Tua Parola..!</i></b>
XIII	Salmo 119:97-104	MEM	<b><i>Eccellenza e saggezza della Parola..!</i></b>
XIV	Salmo 119:105-112	NUN	<b><i>La Tua Parola, il mio riferimento..!</i></b>
XV	Salmo 119:113-120	SAMEC	<b><i>La Tua Parola edifica, ma pure giudica..!</i></b>
XVI	Salmo 119:121-128	AIN	<b><i>A chi mi rivolgerò, se non a Te..?!</i></b>
XVII	Salmo 119:129-136	PE	<b><i>Dipendo da Te, Signore, guidami con la Tua Parola..!</i></b>
XVIII	Salmo 119:137-144	SADE	<b><i>Fammi capire la Tua Parola, perché io viva..!</i></b>
XIX	Salmo 119:145-152	QOF	<b><i>La qualità del tuo rapporto con la Parola mostra il tuo Dio..!</i></b>
XX	Salmo 119:153-160	EUN	<b><i>La mia fede è in Te, nel Tuo essere e nel Tuo agire..!</i></b>
XXI	Salmo 119:161-168	SIN	<b><i>La mia vita è serena nell'amore per la Tua Parola..!</i></b>
XXII	Salmo 119:169-176	TAV	<b><i>Pur miserabile, Ti lodo per la Tua Parola ... Soli Deo Gloria!</i></b>